



CITTA' DI TORINO

RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il progressivo adeguamento alla nuova normativa sulla redazione del Bilancio di Previsione comporta che quest'anno sia presentato in tre versioni differenti: la prima è quella conforme alle disposizioni del D.P.R. 77/1995 che si presenta in pareggio di € 2.366.750,00 di cui € 380.000,00 in partita di giro in ottemperanza all'art. 1 comma 629 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014; il secondo finanziario annuale di cui al D.P.R. del 31 gennaio 1996 che conserva solo funzione conoscitiva; la terza con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 .

SPESE

Il Bilancio di ITER per l'esercizio 2015, si attesta sui Euro 1.986.750,00 oltre 380.000,00 per partita di giro, spese esclusivamente in parte corrente.

Entrate

Nel 2015 le ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Titolo III che comprendono le somme derivanti dai proventi derivanti dalle quote di partecipazione alle attività dei centri di cultura, laboratori ambientali e soggiorni estivi ed invernali, si stimano in EURO 1.379.250,00.; nel del titolo II in EURO 607.500,00, entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, che coprono solo le spese finanziate con fondi legge 285/97 e precisamente. i progetti "Cortili scolastici aperti" e "La città sostenibile", le attività per bambini e famiglie in ludoteca al mattino e la quota consortile del Consorzio Precatinat.

Spese

Attività educative (spesa prevista 805.500,00)

Nel 2015 si confermano le attività educative storiche dell'Istituzione, in buona parte comprese nel Crescere in Città, la programmazione rivolta alle scuole torinesi e le proposte per il tempo libero delle famiglie, orientate prevalentemente verso l'estensione dell'orario pomeridiano delle ludoteche.

Le attività dei Centri di Cultura Comunicazione e Media, Gioco e Cascina Falchera sono coperte da fondi provenienti dalla Compagnia di San Paolo.

Dal mese di aprile si intende confermare l'apertura dei cortili scolastici ad uso pubblico, dopo l'orario delle normali lezioni. Nel 2015 i cortili aperti passeranno a nove.

Questa iniziativa consente di aumentare le aree verdi e gli spazi gioco a disposizione dei cittadini e valorizza le riqualificazioni avviate nei confronti dei cortili scolastici come ponte tra la scuola e la comunità.

Le relative spese per le pulizie e gli interventi di piccola manutenzione sono coperte con fondi della Legge 285/97.

Anche quest'anno continua la progettazione "Bambine e Bambine per un giorno all'Università", in sintonia con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 27 novembre 2012, che prevede l'avvio di progetti e collaborazioni con gli Atenei torinesi e definisce ambiti di intervento e collaborazioni all'interno della filiera formativa, che parte dall'accessibilità degli alunni della scuola primaria al mondo dell'alta formazione fino all'impiego di studenti universitari nelle azioni di sostegno per il successo formativo, si è definito con l'Università degli studi e il Politecnico di Torino.

Il percorso intende avvicinare gli allievi agli Atenei, per una prima conoscenza del mondo della ricerca scientifica e tecnologica e per costruire un immaginario di accessibilità all'alta formazione in condizioni di pari opportunità.

La proposta vede, da quest'anno, anche la presenza delle scuole di alta formazione: IAAD, IED, Accademia delle Belle Arti.

Sulla base del successo riscontrato lo scorso anno, si intende riproporre l'iniziativa Summer Junior University Sempre in collaborazione con Università, Politecnico. IAAD; IED .

Il progetto Summer Junior University ha come fulcro educativo il ragazzo e la ragazza ed il loro benessere, conseguentemente le attività estive che si intendono proporre si basano sul metodo dell'animazione in grado di stimolare la voglia di esplorare, di ricercare e provare i diversi linguaggi e le loro espressività artistiche

presenti nel campo umanistico, affrontare le sfide tecnologiche e scientifiche in modo ludico e divertente. L'iniziativa, si svolgerà nella prima decade di luglio e potrà coinvolgere circa 200 ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni per settimana. Rispetto alla passata edizione, a parità di costi, si duplicherà l'utenza.

Per garantire la piena attuazione della garanzia di libertà e uguaglianza, prevista dalla nostra Costituzione, come risultato della consapevolezza e del rispetto della differenza di genere, si confermano i percorsi proposti per i gruppi classi, inseriti all'interno del Crescere in Città. Inoltre la Commissione di lavoro, istituita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento organizzativo di ITER, incaricata di predisporre una programmazione per competenze ha ultimato i suoi lavori. Le cinque unità di apprendimento predisposte saranno presentate ai Dirigenti scolastici e si darà corso alla parte finale del progetto che prevede la sperimentazione delle unità didattiche all'interno delle scuole. L'iniziativa è assunta in collaborazione con la Direzione Regionale del MIUR.

Nell'anno di Expo non si può non considerare l'importanza di una corretta educazione alimentare che consideri la sostenibilità della produzione di cibo, a partire dalla filiera corta.

Rispetto a questo ambito molto è stato fatto dal sistema educativo comunale, a partire da una completa rivisitazione del capitolato di gara per la ristorazione scolastica. Capitolato che, pare giusto ricordare, è stato riconosciuto come modello a livello europeo.

Si propone di mettere a sistema le esperienze avviate ed in corso, all'interno del progetto "Cibo, città e cittadini" che consideri il cibo come bene primario e indispensabile alla vita dell'uomo – almeno quanto aria e acqua. È noto a tutti, così com'è largamente condivisa l'affermazione che la sicurezza alimentare rappresenti un diritto fondamentale per gli esseri umani. Tuttavia, non è altrettanto chiaro come questo diritto possa diventare elemento prioritario all'interno delle politiche istituzionali.

Contrariamente a quanto avviene in molte città anglosassoni e nord europee, in Italia le scelte relative ai temi del cibo e dell'alimentazione non hanno ancora conquistato un approccio istituzionale strategico, coordinato e coerente.

In continuità con iniziative come Torino SMILE e il Tavolo "Torino Capitale del cibo", organizzato dall'Associazione Torino Strategica, si propone di dare corso a momenti di incontro e confronto fra gli attori del sistema alimentare torinese con l'obiettivo di avviare, concretamente, il processo partecipativo e istituzionale teso alla costruzione di una food policy metropolitana per: CONOSCERE , CONFRONTARSI e PROGETTARE.

I temi e le esperienze da mettere in campo nei quali promuovere forme di cittadinanza attiva sono molte, ad esempio, giovani e cibo, le nuove povertà, gli avanzi e lo spreco, cibo e salute, cibo e intercultura, le Cascine urbane, gli esperimenti di "urban farms" e degli orti urbani di comunità, l'esperienza dei Gas/Gac, diffusa in tutt'Italia, come "alternative food network", i progetti europei ed internazionali sul "food planning" o sulle "Edible City".

Proporre azioni concrete quali: cucina sociale, centro di cottura di quartiere per tutto il cibo collettivo di scuole, ospedale, assistiti domiciliari, che però è anche luogo di vendita di prodotti di qualità, mercato, luogo di consegna del cibo x GAS, corsi di cucina, confezionamento di marmellate e conserve, dove si parla di cibo quotidiano, ma si può anche gustare cibo di eccellenza, scambiare ricette di altri paesi e scoprire le usanze culturali e religiose.

Corsi sull'alimentazione sicura sulla ristorazione collettiva e vetrina della ristorazione scolastica.

Formazione (spesa prevista 10.000,00)

Così come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2015 la formazione del personale educativo riveste un particolare interesse all'interno della programmazione generale.

La formazione sarà a due livelli: una formazione generale e trasversale per tutti gli operatori.

La prima formazione, sulla base delle indicazioni emerse dai collegi docenti, viene ripartita in tre ambiti:

Formazione adulti: strumenti e tecniche per strutturare ed erogare un intervento formativo, dalla progettazione alla valutazione.

Progettazione percorsi formazione professionale

Lo stanziamento è uguale, rispetto allo scorso anno, è rispetta le indicazioni previste dalla normativa nazionale.

Consulenze (spesa prevista 1.500,00)

Come per lo scorso anno occorre affidare la consulenza per le attività di danza, e occorre prevedere una consulenza per la verifica dell'accreditamento della formazione professionale presso la Regione Piemonte

Soggiorni ambientali (spesa prevista 240.000,00)

Per l'anno 2015 i soggiorni ambientali saranno indirizzati prevalentemente a Pracatinat, sulla base della convenzione stipulata nel 2012 ed in scadenza, con una spesa di Euro 240.000,00.

Pulizia e sorveglianza edifici (spesa prevista 180.000,00)

Questa voce di spesa risulta inferiore all'anno precedente, in quanto non sono previsti ulteriori affidamenti a terzi di servizi di pulizia e si è proceduto ad un contenimento della spesa.

Compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione

ITER recepisce la conversione in legge del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che all'art.6 comma 2 stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, di enti che ricevono contributi derivanti da finanze pubbliche può dare luogo al rimborso spese ed eventualmente ad un gettone di presenza non superiore a 30 euro per seduta giornaliera.

Con circolare del 8 novembre 2010 la Città di Torino ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della suddetta norma che è stata confermata, anche, dal parere espresso in data 23 dicembre 2010 dalla Corte dei Conti per la Lombardia che ha dichiarato applicabili i principi dell'art. 6 D.L. 78/2010 anche per le Istituzioni comunali ex art.114 tuel.

Pertanto, poiché il Regolamento costitutivo di Iter prevede, all'art. 5 comma 9, la corresponsione di un gettone di presenza, si stabilisce che detto gettone sia quantificato in 30 euro per seduta giornaliera.

LE LINEE DI AZIONI PER L'ANNO 2015

Le linee di azioni dell'Istituzione per l'anno 2015 si articolano secondo gli obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2015 dell'Assessorato politiche educative che si riassumono:

Ludobaby e ludoteche: prosiegua attività e possibile implementazione, apertura nuova ludoteca il Paguro dedicata alle scienze

SET: apertura di due nuovi SET in via Luini ed in Via Tempia. Per la prima sede esiste già il progetto definitivo approvato dal Consiglio di Amministrazione e si presume che i lavori dovrebbero finire entro l'estate. Mentre per Via Tempia nel 2015 si procederà alla definizione del progetto ed ai relativi affidamenti delle opere per consentirne l'apertura entro dicembre.

Così facendo si darà corso al piano pluriennale di estensione dei SET in tutte le Circoscrizioni. A fine 2015 i SET saranno attivi nelle Circ. 5-6-8

Casa delle Bambine e dei Bambini: occorrerà individuare le condizioni di fattibilità o la riconversione dell'ipotesi iniziale.

Rafforzare il Coordinamento cittadino servizi infanzia 0/6 (nidi, scuole, set, ludoteche a cura di Servizi educativi e Iter) anche attraverso una mappatura di tutti i servizi(compresi i sociali e sanitari) rivolti alle famiglie con bambini e bambine in età 1-6 anni.

Punto gioco in ospedale: occorre valorizzare il lavoro emerso dal Convegno nazionale "Giocare in ospedale; opportunità, desiderio o diritto?" che ha rimarcato l'unicità dell'esperienza torinese ed il modello che dalla stessa può e deve estendersi a livello nazionale come si è augurata, nel suo intervento, la ministra Lorenzin. A tal proposito si sono predisposti opportuni protocolli d'intesa con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e con la Città della salute. I protocolli serviranno sia a dare un conferimento più strutturale al servizio sia a reperire ulteriori fondi per sostenerlo, anche in previsione del pensionamento di due insegnanti. Inoltre ulteriori protocolli saranno sottoscritti con Fondazioni ed Associazioni che già collaborano con il Punto Gioco in Ospedale.

Continua l'operazione di rafforzamento del ruolo educativo e formativo di Iter attraverso protocolli d'intesa con altri soggetti educativi del terzo settore e istituzioni culturali (atenei, conservatorio, accademia, IED, Iaad, Circolo dei lettori, GAM ecc.)

La sostenibilità è un punto di riferimento di tutta la progettazione che vede coinvolti tutti i Centri di Cultura ed il Laboratorio Città Sostenibile con percorsi sulla mobilità scolastica sostenibile, gli orti scolastici e la progettazione partecipata di spazi urbani e con la creazione di un Hub "AgroUrbano" a Cascina Falchera che per le sue caratteristiche di collocazione urbana, accessibilità e articolazione strutturale, può diventare uno dei "poli territoriali" dedicati al tema dell'alimentazione urbana, rafforzando e consolidando la sua vocazione di spazio educativo aperto a tutti i cittadini.

Alimentazione sostenibile/ EXPO 2015 e Torino Città delle buone pratiche nelle politiche cibo e città, anche con l'attivazione di appositi percorsi proposti nella settimana dal 25 al 31 maggio, presso l'Agorà di Piazza Castello.

Sempre in occasione di EXPO 2015, ad ottobre presso la Cascina Falchera, si terrà Educational Food Lab Workshop residenziale rivolto a studenti delle scuole dell'obbligo nel quale affrontare un'esperienza di conoscenza del cibo indagando sulle interrelazioni tra l'educazione alimentare e il consumo consapevole in una dimensione di sostenibilità ambientale. Così come la sostenibilità, anche le differenze di genere sono trasversali a tutta la programmazione educativa

Nel 2015 saranno presentate le Unità di Apprendimento predisposte dalla Commissione di lavoro composta da docenti di tutti gli ordini scolastici che hanno elaborato un metodo di apprendimento che considera che davanti all'insegnante non c'è un gruppo indifferenziato ma vi è la presenza dei due sessi, maschi e femmine, che costituiscono la dualità originaria con cui i soggetti entrano in contatto.

Nel corso dell'anno sarà approntato il primo protocollo di intesa con alcune scuole della Circoscrizione 7 per dare corso al progetto "Scuole Aperte" che considera la scuola aperta una struttura che si apre agli studenti e alle loro famiglie, per essere abitata oltre i tempi classici della didattica: il pomeriggio, il sabato, nei tempi di vacanza.

Nella Scuola Aperta si realizzano percorsi di integrazione e inclusione per le comunità straniere e per chi ha bisogno di un'attenzione in più,

La rete mira quindi a promuovere sul territorio della Circoscrizione VII Torino una serie di attività in grado di valorizzare le scuole come centri del quartiere in grado di garantire la partecipazione dell'intera comunità scolastica all'idea che la scuola è un centro civico del quartiere attraverso l'adozione di una programmazione

che consideri l'apertura della scuola oltre il normale orario scolastico e l'accessibilità dei locali e dei servizi della scuola ad associazioni, movimenti ed altri soggetti organizzati.

A fianco delle azioni poste in essere dai centri di Cultura, si colloca il settore Formazione Professionale che nel 2015 attiverà tre corsi di formazione continua, finanziati dalla Città metropolitana ed un corso di 800 ore per il profilo professionale di Ludotecario. Detto corso è stato riconosciuto dalla Regione Piemonte e consentirà di formare adeguatamente giovani che potranno essere chiamati, a seguito di apposite gare, anche all'interno dei servizi di ITER.

GLI SPAZI EDUCATIVI TERRITORIALI

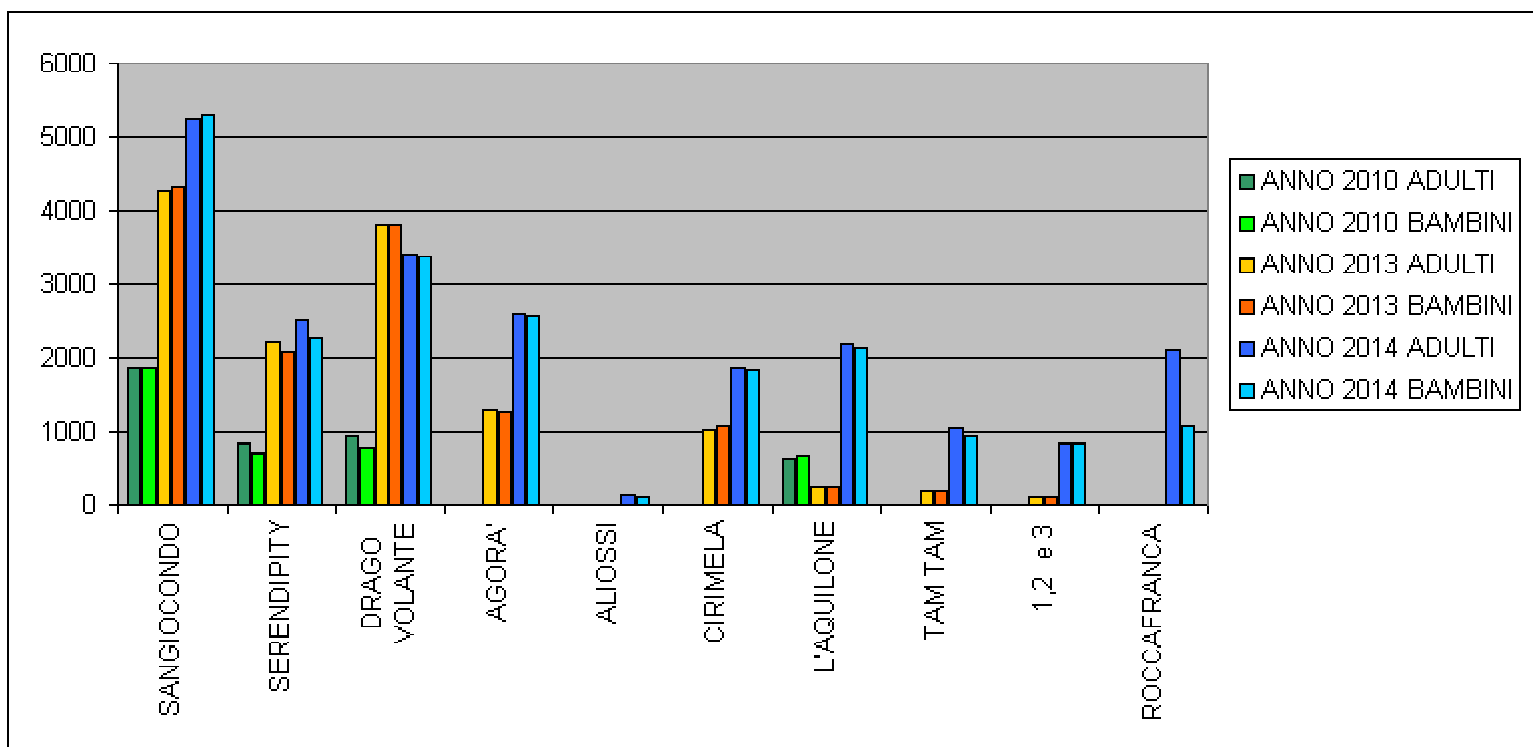
I dati riportati nei grafici dimostrano la validità di costituire gli Spazi Educativi Territoriali e di far confluire i centri genitori e bambini all'interno delle ludoteche.

Con questa operazione, a parità di costi, si sono più che raddoppiati gli utenti

L'accesso al servizio, regolato attraverso una tessera a scalare di 20 ingressi, del costo di 26 Euro, supera la vecchia iscrizione mensile e consente alle famiglie di pagare solo quando l'attività viene richiesta.

In questo modo nella stessa struttura si ha un servizio, al mattino, rivolto alla prima infanzia ed al pomeriggio continuano le attività offerte ad un'utenza con età variegata.

	ANNO 2010		ANNO 2013		ANNO 2014	
	ADULTI	BAMBINI	ADULTI	BAMBINI	ADULTI	BAMBINI
SANGIOCONDO	1855	1853	4279	4336	5242	5294
SERENDIPITY	846	716	2227	2075	2517	2278
DRAGO VOLANTE	943	789	3824	3810	3415	3387
AGORA'	0	0	1304	1280	2608	2560
ALIOSSI	0	0	0	0	143	121
CIRIMELA	0	0	1039	1073	1877	1829
L'AQUILONE	624	676	233	235	2193	2125
TAM TAM	0	0	189	186	1048	956
1,2 e 3	0	0	103	103	829	825
ROCCAFRANCA	0	0	0	0	2095	1070



Iudopiccoli - RIEPILOGO DATI

BAMBINI

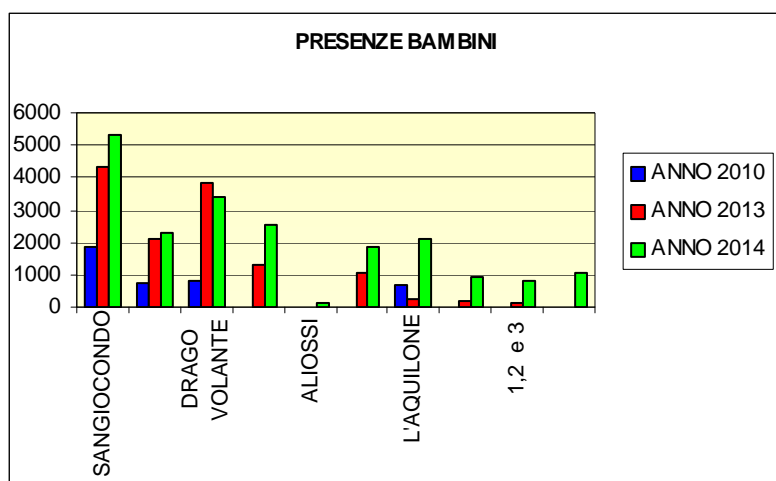
ANNO 2010 ANNO 2013 ANNO 2014

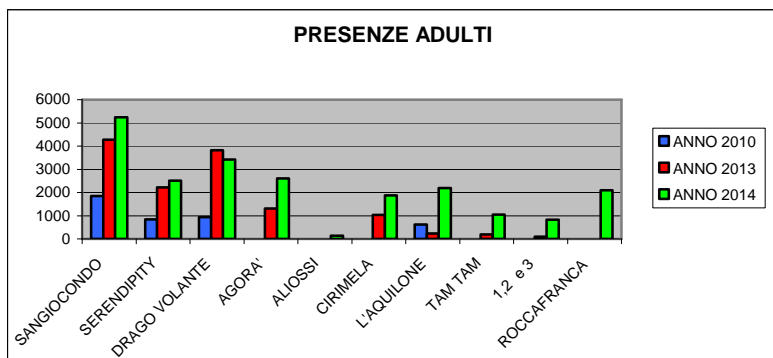
SANGIOCONDO	1853	4336	5294
SERENDIPITY	716	2075	2278
DRAGO VOLANTE	789	3810	3387
AGORA'	0	1280	2560
ALIOSSI	0	0	121
CIRIMELA	0	1073	1829
L'AQUILONE	676	235	2125
TAM TAM	0	186	956
1,2 e 3	0	103	825
ROCCAFRANCA	0	0	1070

ADULTI

ANNO 2010 ANNO 2013 ANNO 2014

SANGIOCONDO	1855	4279	5242
SERENDIPITY	846	2227	2517
DRAGO VOLANTE	943	3824	3415
AGORA'	0	1304	2608
ALIOSSI	0	0	143
CIRIMELA	0	1039	1877
L'AQUILONE	624	233	2193
TAM TAM	0	189	1048
1,2 e 3	0	103	829
ROCCAFRANCA	0	0	2095





Oltre alle Ludoteche, i Ludopiccoli saranno presenti anche alla Cascina Roccafranca, nella Circ. 2. La ludoteca L'Aquilone, da novembre 2013, ospita anche un ludobaby che consente alle famiglie di lasciare per alcune ore i propri figli senza l'obbligo della presenza di un adulto. Dopo un primo momento in cui il servizio ha faticato ad ingranare, ad oggi rileva una presenza di circa una decina di bambini. Poiché le famiglie chiedono un orario molto articolato e flessibile, occorrerà valutare se non è il caso di proporre modalità di gestione diverse rispetto all'affidamento di servizio.

La Programmazione educativa

La programmazione educativa, anche quest'anno, sarà articolata nelle varie sezioni di ricerca e rappresenterà lo strumento principale delle azioni che i Centri di Cultura svolgeranno nell'anno 2015.

Programmazione che, necessariamente, consideri l'intenzionalità dell'agire educativo, l'attenzione al contesto in cui si opera, la metodicità dell'intervento formativo e, naturalmente, la flessibilità tipica dell'esperienza di laboratorio.

L'offerta educativa per l'anno 2013/14 ha subito una sostanziale rivisitazione che ha portato a modificare l'intero assetto del "Crescer in Città" che è stato ripartito in domini che corrispondono alle grandi questioni aperte che oggi attraversano la scuola e la società: la *sostenibilità*, le *differenze*, le *forme espressive*, la *cittadinanza*. I domini vogliono essere una risposta rispetto al cambiamento che ci circonda, agendo sulla qualità dell'offerta formativa proposta alla scuola. Da tempo la relazione con le scuole si muove sulla costruzione di percorsi condivisi con i Centri di Cultura. Dal *Crescere in città*, che risponde a una richiesta generica di formazione di primo livello, si avviano sempre più frequentemente le *coprogettazioni* che consentono una formazione calibrata sulla singola scuola, sulla singola classe. I vantaggi sono innumerevoli: maggiore motivazione degli insegnanti di classe che non hanno scelto un percorso su un catalogo, ma lo hanno costruito con gli esperti del Centro di Cultura, maggior coinvolgimento degli insegnanti di laboratorio grazie alla relazione costruita con gli insegnanti di classe e infine maggior qualità dell'offerta formativa. Ad oggi il 40% delle attività svolte dai Centri di Cultura sono *coprogettazioni*

TABELLE RIEPILOGATIVA

centro di cultura	pervenute				evase				adulti	
	pervenute totale	infanzia	primaria	Secondarial grado	evase totale	infanzia	primaria	Secondarial grado	richieste	partecip
Centro di Cultura per la Comunicazione e i Media	199	68	82	49	110	20	52	38	10	10
Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività	630	350	270	10	266	144	115	7	413	348
Centro di Cultura per l'Educazione alla Cittadinanza	136	35	45	56	96	0	40	56	31	31
Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura "Cascina Falchera"	211	80	121	10	102	37	61	4	0	0
Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema d'Animazione	60	24	31	5	38	2	31	5	11	11
Centro per la Cultura Ludica	30	12	14	4	16	4	9	3	41	34
Ludoteche	176	100	76	0	64	19	45	0	39	38
totale	1442	669	639	134	692	226	353	113	545	472

SOGGIORNI	pervenute totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado
Green Hostel "Cascina Falchera"	23		23	0	14		14	0
Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo, Loano	67		67		49		49	
Laboratorio Didattico sull'Ambiente, Pracatinat	60	2	18	40	50	2	15	33
totale	150	2	108	40	113	2	78	33

Laboratorio Città Sostenibile

Smart School Mobility

Nel 2015 la terza annualità del progetto intende operare in forma coordinata su tre ambiti.

Sociale/Educativo: consolidare modelli d'ingaggio delle Scuole per responsabilizzare le comunità scolastiche rispetto all'educazione alla mobilità sostenibile e sicura. A partire dal fornire strumenti di analisi e lettura dalle abitudini di mobilità (questionari) alla conoscenza del fenomeno mobilità intorno ai plessi scolastici con esplorazione e lettura critica di criticità e potenzialità. Sono già a disposizione i dati di circa 5.000 famiglie e il lavoro di 30 scuole che hanno permesso di comprendere stili di mobilità, esigenze e raccogliere proposte d'intervento.

Normativo: cercando di agire sugli strumenti di pianificazione urbana, in particolare sul PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), con la finalità di far emergere il sistema scuole come aree sensibili della mobilità urbana, introducendo il "livello" scuole nel Piano in modo da far emergere livelli gerarchici, nodi critici, potenzialità di progetto, priorità d'intervento, ecc.

Tecnico: definire un "abaco" degli interventi e degli strumenti necessari per migliorare la mobilità d'ambito intorno ai plessi scolastici in base alle necessità e alle caratteristiche delle diverse aree, un percorso in collaborazione con la Città di Venezia nel quadro del progetto europeo PUMAS.

Oltre alle 30 scuole coinvolte fino ad ora, le nuove Scuole inserite nel 2014/15, anche con un contributo della Provincia di Torino, sono la D'Azeglio, Manzoni-Rayneri, Keller, Scuola Materna Boncompagni, De Filippo, Scuola Materna Freccia Azzurra, Perotti, Deledda e Salvo d'Acquisto.

Pro-LITE

Lo stato di avanzamento di PRO-LITE ha visto chiudersi le prime 3 fasi, caratterizzandosi in particolare nella prima per un approccio innovativo di "audit energetico partecipato" costruito insieme alle scuole. Nel contempo si è colta l'occasione per realizzare un modello di percorso educativo strutturato per accrescere la consapevolezza della comunità scolastica sul tema del risparmio energetico.

Nel 2015 Il LabCS partecipa anche nella seconda fase (dopo aver coordinato la fase di analisi dei bisogni) al tavolo tecnico di progettazione dell'appalto di innovazione composta da Città, IREN, Politecnico e Università. Si prevede l'indizione della una gara europea di appalto nella prima metà del 2015 con ipotesi di conclusione delle opere a metà 2016.

Community School Garden.

Un progetto per la realizzazione di orti didattici nelle scuole, nel 2015 i plessi aderenti alla rete sono 68 così distribuiti: C.2 scuole 3, C.3 scuole 17, C.4 scuole 6, C.5 scuole 8, C.6 scuole 11, C.7 scuole 3, C.8 scuole 13, C.9 scuole 4, C.10 scuole 3. Gli orti didattici attualmente in funzione sono 33.

Nel 2015 sono in fase di realizzazione alcuni orti didattici "modello" seguiti direttamente dal LabCS, 2 a Barriera di Milano nell'ambito della ristrutturazione dei Cortili in Urban e 3 in scuole (primaria Casalegno, Materna di via Servais e Materna di Villa Genero) selezionate e finanziate insieme a Slow Food nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera Fruit'Alp inserito nel Programma Alcotra.

Contemporaneamente nel quadro di una collaborazione con AMIAT sono stati fornite 14 compostiere accompagnata da un'attività di formazione per il loro utilizzo condotta nelle singole classi.

Nel 2015 verrà organizzato per tutte le scuole della rete un corso "sull'orto in cassetta" e l'organizzazione di un "mercato" dei prodotti a Cascina Falchera.

Nei primi mesi del 2015 verrà anche avviata la sperimentazione con 24 scuole di un cluster attivo nello scambiarsi esperienze a livello locale e nazionale all'interno del social network sugli orti "Grow the Planet".

Il menù l'ho fatto io

Nel 2015 si realizza la seconda edizione de "Il menù l'ho fatto io", un itinerario di conoscenza della ristorazione scolastica sviluppato per coinvolgere bambini, docenti, famiglie e commissioni mensa in un percorso di educazione alimentare e di consumo consapevole in una dimensione di sostenibilità ambientale. La seconda edizione che prevede il coinvolgimento di altre 10 classi degli Istituti Padre Gemelli, D'Assisi, De Filippo, Gabelli e Alberti.

Progetto Unitario Cortili Scolastici

Sono confermate le attività tecniche di collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica previste all'interno del percorso di riqualificazione partecipata dei cortili scolastici. In questa cornice sono previste le seguenti attività:

- Gara d'appalto per il Lotto 5 per i cortili delle Scuole Primaria Sclarandi e Scuola Materna di via Forno 5 – via Baltimora 171; Primaria Gobetti – via Romita 19; Infanzia Brunella – via Romita 19; Secondaria di 1° grado Mila – via Anastasio Germonio 12
- Urban Barriera – consegna lavori e assistenza in cantiere per i cortili previsti con finanziamento PISU delle Scuole Elementare Perotti e Scuola Media succ. Viotti, via Tollegno 83; Elementare Gabelli e Scuola Media Viotti, via Santhià 25; Materna Principessa di Piemonte, via Paisiello 1.
- Progettazione Preliminare e Definitiva Lotto 6 per un gruppo di scuole da individuare di concerto con il Servizio Edilizia Scolastica.

Cortili Scolastici Aperti

Nel 2105 prosegue l'attività di supporto tecnico all'apertura ad uso pubblico dei cortili scolastici, in particolare come ufficio di gestione e manutenzione dell'agibilità tecnica degli spazi.

Saranno aperti al pubblico 2 nuovi cortili scolastici, precisamente presso la scuola De Amicis e la Scuola Manzoni nel contempo le nuove progettazioni di riqualificazione di cortili scolastici porranno particolare attenzione a questa funzione, prevedendo dunque tutti gli accorgimenti necessari alla sua piena attuazione.

Settore Formazione Professionale

Il settore Formazione Professionale di ITER è stato costituito nel 2011 ITER per coordinare corsi di formazione professionale, nelle sue diverse tipologie: formazione superiore e continua.

La formazione professionale di ITER intende fornire alla persona competenze e strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il proprio progetto professionale

I progetti e le attività riguardano settori e aree professionali nell'ambito educativo, culturale e sociale, in riferimento al territorio di riferimento e ai bisogni riscontrati. Pertanto, i percorsi formativi risultano fortemente connessi con le esigenze del mercato del lavoro locale permettendo di favorire opportunità occupazionali.

I servizi e le attività di formazione si rivolgono ad interventi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento realizzati con sistemi che utilizzano metodologie innovative.

Nel 2015 il Settore si vedrà impegnato nella conduzione di tre percorsi di formazione continua individuale, finanziati dalla Provinciali Torino a seguito di bando scaduto a dicembre 2014:

- Aggiornamento sulla conduzione di centri estivi per animatore servizi per l'infanzia - Il corso intende aggiornare una figura professionale in grado di coordinare le risorse umane, economiche, organizzative ed informative necessarie al corretto svolgimento delle attività all'interno di un centro estivo.

- Aggiornamento sulle tecniche di lettura per animatore servizi all'infanzia - Il percorso formativo si propone di aggiornare professionisti che operano all'interno di strutture ricettive diurne (sia pubbliche che private) con funzione di animatori servizi all'infanzia. Il corso è finalizzato a fornire agli allievi/e un perfezionamento rispetto alle tecniche e agli strumenti di letture dedicate alla prima infanzia.

- Aggiornamento sulle tecniche di animazione ludiche per animatore servizi all'infanzia - Il percorso formativo si propone di aggiornare principalmente professionisti che operano all'interno di strutture ricettive diurne (sia pubbliche che private) con funzione di animatori servizi all'infanzia. Il corso è finalizzato a fornire agli allievi/e un perfezionamento rispetto alle tecniche e agli strumenti pedagogici di animazione.

Sempre nel 2015 è previsto il corso professionale di 800 ore per la figura del Ludotecario. Questo corso, inserito come profilo riconosciuto all'intero del mercato del lavoro, ha consentito la costruzione di un profilo professionale che non era presente nella Regione Piemonte.

Il/la Ludotecario/a è la figura professionale che si occupa dell'organizzazione e della gestione della ludoteca.

Svolge interventi di animazione ludica, pedagogici e socioculturali, che si integrano nella rete dei servizi educativi e culturali del territorio di riferimento, rivolti a bambini in età evolutiva, ad adolescenti e ad adulti. Il suo intervento è finalizzato:

- alla realizzazione di eventi ludici specifici e/o azioni di integrazione alla rete dei servizi del territorio di riferimento
 - alla gestione e organizzazione di progetti articolati per tipologie e fasce di età di utenza diversificate: bambini in età evolutiva, adolescenti, adulti, comunità locali, gruppi informali e formali, scuole, famiglie
 - alla catalogazione e classificazione di giochi e giocattoli
 - alla promozione e gestione di servizi di prestito di giochi e giocattoli
 - alla sperimentazione di interventi ludici innovativi. costruzione dei profili professionali relativi a Ludotecario
- Nel corso dell'anno, si intende chiedere il riconoscimento alla Regione Piemonte anche del profilo professionale di Tecnico di Laboratorio Educativo, al fine di costruire competenze in grado di essere impegnate nei servizi, a fronte della riduzione di personale comunale,

Laboratorio Didattico di Loano

Il laboratorio didattico di Loano è attivo durante l'anno come soggiorno didattico rivolto alle scuole torinesi e piemontesi.

Nel 2015 il Laboratorio, a fronte delle 67 richieste pervenute, dovrebbe riuscire ad accogliere 49 classi in soggiorni di una settimana.

A questi numeri occorre aggiungere le classi che la Regione Piemonte dovrebbe sostenere attraverso il rinnovo della convenzione scaduta a dicembre.

Rispetto alla possibilità di attivare il soggiorno estivo, si è ipotizzato una concessione in uso della struttura, che al momento non è ancora perfezionata sotto l'aspetto amministrativo, con possibilità da parte dell'Amministrazione di acquisire dei posti per le bambine ed i bambini della Città.

Soggiorni didattici a Pracatinat

A fronte della Convenzione stipulata a maggio 2012, nel 2015 si presume di accogliere circa 50 classi.

Il laboratorio di Pracatinat prevede attività educative nel campo della sostenibilità che sono di supporto alla scuola per proseguire le proprie finalità, con una particolare attenzione ai profondi e rapidi cambiamenti presenti nella nostra società.

A fronte di un impegno assunto dai soci della Società Consortile, si porterà avanti l'esercizio 2015 con l'attuale configurazione statutaria che presenta una gestione finanziaria in perdita.

Quest'anno servirà per delineare una nuova forma gestionale, con la possibilità di conferire gli immobili ad un soggetto terzo per la loro valorizzazione, anche a livello ricettivo alberghiero. Nel contempo si garantirà l'asset educativo attraverso apposite convenzioni con apposito soggetto gestore individuato attraverso apposita gara pubblica.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Personale

La situazione del personale di ITER risente delle criticità presenti all'interno dell'intero sistema educativo comunale ed è più volte stata evidenziata.

Per cercare di trovare una soluzione a questo problema si è predisposto, già nel 2012, un piano di riordino di ITER che ha previsto un'articolazione diversa dei servizi con un centro su cui indirizzare, prevalentemente, le attività con le scuole e gli spazi educativi territoriali che, pur mantenendo anche una funzione laboratoriale, rispondevano alle nuove esigenze delle famiglie e costituivano un servizio multifunzionale aperto dal mattino alla sera.

Ad oggi questo riordino non si è concluso, per problemi relativi all'individuazione della sede unica nella quale accentrare i servizi.

Per promuovere un percorso partecipato alla riorganizzazione di Iter, lo scorso anno si sono attivati gruppi di discussione con il personale docente per aprire un confronto rispetto ad aspettative, visioni e osservazioni che considerino che il quadro sociale, culturale, politico ed economico è notevolmente cambiato rispetto al periodo in cui presero avvio i Centri di Cultura e si interroghi sulla attualità delle modalità attraverso le quali vengono offerti i servizi di ITER.

Dal lavoro dei gruppi è emerso innanzitutto che è fondamentale valorizzare l'esistente, la sede unica è una condizione importante per la gestione del personale rimanente che ha competenze diversificate, è necessario continuare a lavorare su due binari, quello della continuità e quello dell'innovazione e considerare l'intervento educativo anch'esso su due livelli: scuola e famiglia.

Rispetto ai Set è stata avanzata l'ipotesi che al loro interno possano rientrare alcuni laboratori attualmente sparsi sul territorio e non inseriti all'interno dei Centri di Cultura.

Dalla sottoriportata tabella risulta che nel 2015 Iter perderà 16 unità, tra cui la Responsabile Pedagogica del Centro Arte e Creatività. È assolutamente necessario che questa figura venga sostituita non potendo pensare che il servizio possa andare avanti senza un'altra posizione organizzativa.

Questo vuoto si andrebbe ad aggiungere alla mancanza, più volte ricordata, di altre due PO previste in organico.

Occorre ricordare che da tre anni si sta aspettando il conferimento della PO alle due figure che attualmente svolgono funzioni di supplenza.

Personale per qualifica	organico 2015	gennaio 2016	
		Pensionamenti	organico in servizio
P.O.	4	1	3
Amministrativi	39	4	35
Insegnanti	93	11	82
Assistenti	34	0	34
Totali	170	16	154

Rispetto alla perdita degli insegnanti, in parte si auspica di poter sopperire attraverso il distacco ad Iter di personale parzialmente inidoneo proveniente dai nidi e dalle scuole dell'infanzia, pur non ritenendo plausibile che detto trasferimento possa coprire tutti i vuoti che si andranno a determinare.

Occorre precisare che attualmente i servizi sono garantiti con l'affidamento delle pulizie a cooperative individuate a seguito di apposita gara sia con il supporto di cantieristi, essendo il numero degli assistenti non sufficiente e con limitazioni rispetto alle mansioni a compiere.

Le disponibilità finanziarie non consentiranno di ampliare il servizio di pulizie tramite nuovi appalti.

Manutenzioni

L'Istituzione ha cercato in questi ultimi due anni di ovviare ai lavori di manutenzione ordinaria urgente con propri fondi, a fronte dell'impossibilità espressa dall'Edilizia Scolastica.

Le risorse economiche presenti consentono di stanziare fondi, per un importo di Euro 10.000,00 solo per le piccole manutenzioni urgenti, considerando, altresì, che il contratto di servizio prevede che i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria siano posti a carico dell'Edilizia scolastica.

Così come è avvenuto per le scuole, è necessario un piano di intervento che riguardi tutti gli edifici dell'Istituzione e che consenta di programmare i lavori per il mantenimento della sicurezza e della funzionalità delle sedi.

PROSPETTO PERSONALE A FEBBRAIO 2015

Organi dell'Istituzione	Numero Persone
Presidente	1
Direttore	1
C.d.A.	3

PERSONALE ISTITUZIONE ANNO 2015

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,58
personale area amministrativa	0	0	1	0	26	0	10	2	0	39	22,81
personale area pedagogica	0	0	0	0	71	22	0	4	0	97	56,73
assistenti	0	2	14	17	1	0	0	0	0	34	19,88
assistenti tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	2	15	17	98	22	10	6	1	171	

* 1 PO
facente
funzione

* 1 PO
facente
funzione

DIREZIONE -SERVIZI AMMINISTRATIVI-Via Revello

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili									1	1	
personale area amministrativa					15		8	2		25	
personale area pedagogica										0	
assistenti			2	3						5	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	2	3	15	0	8	2	1	31	

* 1 PO
facente
funzione

CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALLE IDENTITÀ E LE CULTURE

VIROGLIO- VIA DOMODOSSOLA

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					1					1	
personale area pedagogica					9	1				10	
assistenti				4						4	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	4	10	1	0	0	0	15	

CENTRO PER L'ARTE E LA CREATIVITA'

ANFOSSI (via Domodossola)

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					3		1			4	
personale area pedagogica					18	9		1		28	
assistenti		1	4	3						8	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	4	3	21	9	1	1	0	40	

CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA

VIROGLIO strada Cuorgne

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2		1			3	
personale area pedagogica					1			1		2	
assistenti			0	1	1					2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	1	4	0	1	1	0	7	

CENTRO PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA

MARCHESIN via modena

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					1					1	
personale area pedagogica					8	2		1		11	
assistenti				1						1	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	1	9	2	0	1	0	13	

*** 1 PO
facente
funzione**

CENTRO PER L'IMMAGINE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE

MARCHESIN – via millelire

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa										0	
personale area pedagogica					6					6	
assistenti				2						2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	2	6	0	0	0	0	8	

CENTRO PER LA CULTURA LUDICA

Rizzolo

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					29	10		1		40	
assistenti		1	6	3						10	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	6	3	31	10	0	1	0	52	

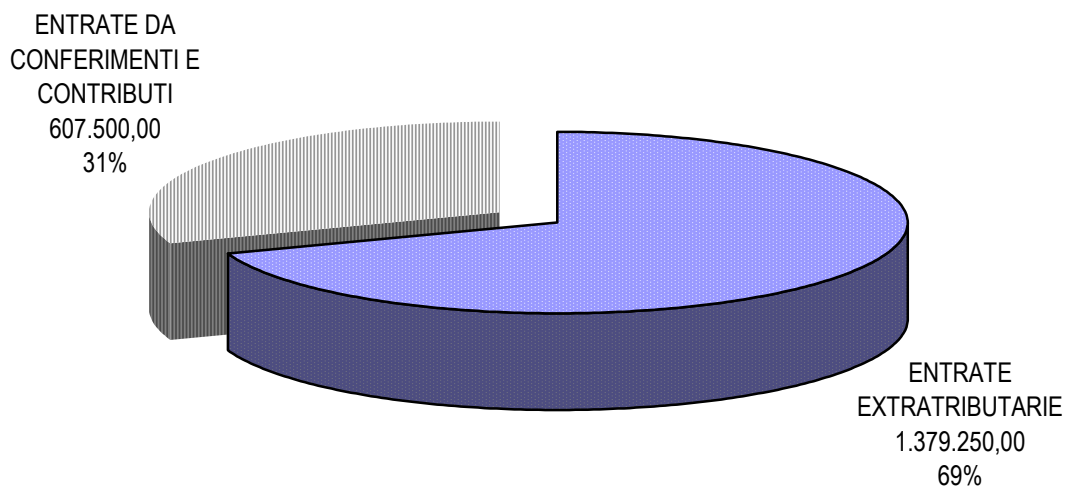
LABORATORIO DIDATTICO SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO: LOANO

VIROGLIO

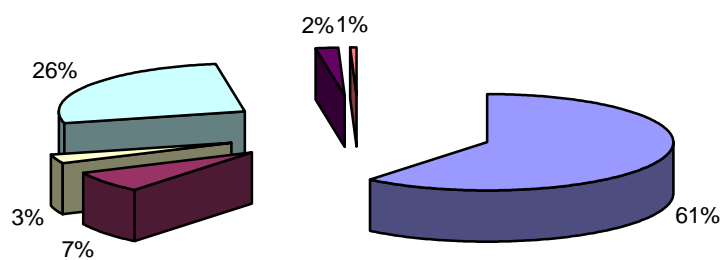
Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa			1		2					3	
personale area pedagogica										0	
assistenti			2							2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	3	0	2	0	0	0	0	5	

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

ENTRATE
€ 1.986.750,00

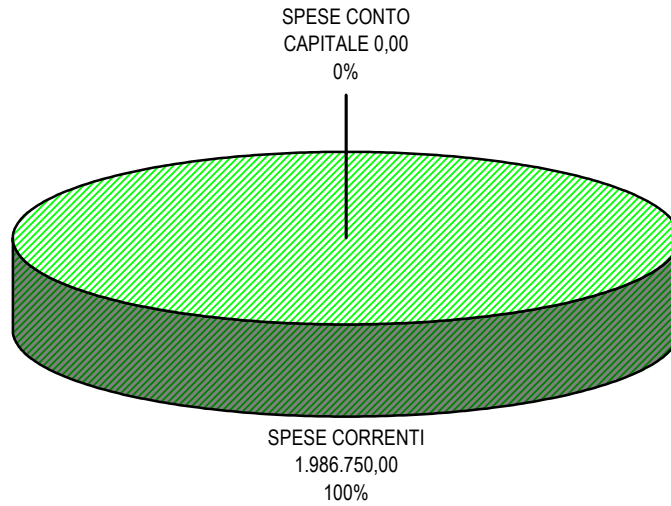


ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE
€ 1.379.250,00

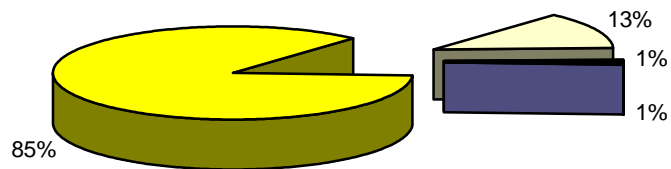


■ CONFERIMENTI DA TERZI 840.000,00	■ ATTIVITA' DIDATTICHE 100.000,00
■ PROVENTI VARI 41.000,00	■ SCAMBI E SOGGIORNI 363.000,00
■ TRASPORTI e ASSICURAZIONI 25.750,00	■ FORMAZIONE 9.500,00

SPESE
€ 1.986.750,00

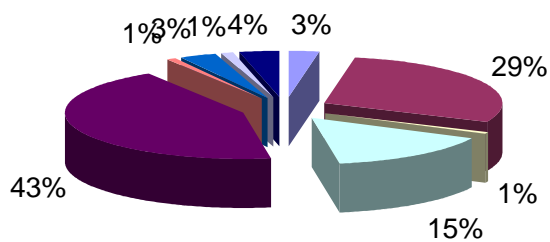


SPESE CORRENTI
€ 1.986.750,00



- ACQUISTO DI BENI 15.000,00
- PRESTAZIONI DI SERVIZI 1.708.750,00
- TRASFERIMENTI 251.000,00
- ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE 12.000,00

PRESTAZIONI DI SERVIZI
€ 1.708.750,00



■	TRASPORTI E ASSICURAZIONI	46.750,00
■	SPESE DI FUNZIONAMENTO	492.500,00
■	FORMAZIONE E CONSULENZE	11.500,00
■	SERVIZI LEGGE 285/97	260.000,00
■	ATTIVITA' EDUCATIVE	748.000,00
■	PROGETTO PRO-LITE	10.000,00
■	COGLI L'ESTATE	57.500,00
■	COMUNICAZIONE MOSTRE E MANIFESTAZIONI	22.500,00
■	PROGETTAZIONE S.E.T.	60.000,00

Il totale generale non tiene conto degli stanziamenti in partita di giro che ammontano ad € 380.000,00